



Lavoro: in crescita quello somministrato

- Lavoro

04/05/2022

Condividi su Facebook

Tweet su Twitter



Cerco Lavoro

Lavoro: in crescita quello somministrato

Roma – “I recenti numeri sull’occupazione in Italia, diffusi dall’Istat, indicano innanzitutto, e direi chiaramente, la capacità delle nostre aziende di essere resilienti di fronte alle avversità, anche gravi come un conflitto così vicino a noi, e di sapersi innovare per cogliere le opportunità di crescita. I numeri ci indicano inoltre che la crescita è sostenuta in maniera consistente dal lavoro flessibile, visto il record di contratti a tempo determinato sottoscritti a marzo 2022, tra cui quelli in somministrazione. In questa fase storica per la nostra economia, caratterizzata da forti incertezze dovute a fattori esterni che non consentono una programmazione a lungo termine, è evidente che le aziende abbiano la necessità di gestire i picchi di lavoro anche con la flessibilità, nel pieno rispetto delle norme in vigore”. Lo ha dichiarato Rosario **Rasizza**, Presidente di **Assosomm**, Associazione Italiana delle Agenzie per il Lavoro in merito ai recenti dati sull’occupazione diffusi da Istat. “Anche i dati del nostro settore, quello della somministrazione, sono in crescita” – continua il presidente. “Oggi i lavoratori con questo tipo di contratto rappresentano circa il 16,5% di tutti gli occupati a tempo determinato, circa 500.000, in crescita rispetto al 14% di 2 anni fa. E i margini di crescita sono incoraggianti, visto che sempre più aziende e lavoratori italiani ne apprezzano le caratteristiche, anche in considerazione che statisticamente sia molto più semplice trovare nuova occupazione se si sceglie la strada della somministrazione. Lato aziende, i vantaggi sono quelli di esternalizzare il servizio di ricerca e selezione del personale e anche quello della formazione professionalizzante per trovare quindi personale già pronto per la posizione ricercata”.